

# Autobus ibrido

## “Hybus”, elettrico e silenzioso alla ricerca di nuovi acquirenti

Realizzato da Pininfarina trasformando quelli vecchi

**MARINA CASSI**

Pulito, silenzioso, ecologico, economico. Hybus, l'autobus ibrido progettato dalla Pininfarina con il contributo della Regione adesso ha bisogno di una sola cosa per diventare realtà: commesse. Basterebbe un ordine di dieci mezzi da parte del Gtt o di altri Comuni italiani - come Genova che è molto interessata - per partire.

In un anno dallo stabilimento di Cambiano possono uscire i primi autobus ecologici che «ri-

ciclano», adattandoli e cambiandone la propulsione, quelli vecchi. Inizialmente possono esserne realizzati due alla settimana con 40-50 persone.

E costano almeno il 60% in meno di quelli nuovi. Hybus - che nel 2011 ha ricevuto da Legambiente il Premio dell'Innovazione Amica dell'Ambiente - ieri ha circolato per il centro della città. L'ad della Pininfarina, Silvio Angori, ha spiegato: «Abbiamo investito 2 milioni in ricerca e ci auguriamo che il Gtt sposi questa tecnologia e abbia la volontà di destinare parte delle risorse al rinnovo del parco circolante».

Il progetto ha tanti padri, ma corre il rischio di rimanere un pezzo da esposizione nelle giornate dell'ecologia se non potrà fare la sperimentazione su almeno quattro esemplari da in-

serire nelle linee urbane.

Ma soprattutto è un problema di futuro. Gtt ha in corso una gara per l'acquisto di 179 automezzi da acquisire in due fasi con le prime offerte da far pervenire a febbraio. Non è prevista la possibile partecipazione della Pininfarina perché gli autobus non sono ancora pronti.

L'assessore comunale alla Sostenibilità Ambientale, Enzo Lavolta, ha una proposta: «La gara si può rinviare o se ne può fare un'altra appostamenti modellata su autobus ibrido elettrici». Mentre l'assessore ai Trasporti, Claudio Lubatti, ritiene che questi mezzi «siano complementari a quelli a metano».

Angori però sottolinea un aspetto generale: «In Italia, diversamente dagli altri Paesi, non si sono date risorse per lo

sviluppo del propulsore l'elettrico. Ora si parla di incentivi per l'auto elettrica, ma così facendo si favoriscono solo i produttori tedeschi e francesi. Sarebbe meglio usare i fondi per sostenere lo sviluppo tecnologico dell'elettrico proprio a partire da Hybus».

Per l'Agenzia mobilità metropolitana «gli autobus ibridi per una città come Torino rappresentano un ulteriore passo avanti nella valorizzazione del sistema delle imprese locali».

E l'assessore regionale, Massimo Giordano, ricorda il contributo di 1,4 milioni al progetto che definisce «un risultato efficace e concreto». Anche il deputato Pd Stefano Esposito sostiene Hybus per parlare del quale ha ottenuto una audizione alla Commissione Ambiente della Camera. Dice: «Sarebbe un delitto non utilizzare questo progetto».

### Il lavoro

Nella fase iniziale può occupare 40-50 addetti nello stabilimento Pininfarina di Cambiano dove i vecchi autobus vengono riconvertiti e trasformati con propulsori ibridi

